



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i problemi economici e monetari

2010/2016(INI)

7.10.2010

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione giuridica

sull'importanza di garantire valutazioni d'impatto indipendenti
(2010/2016(INI))

Relatore per parere: Derk Jan Eppink

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione giuridica, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che il Parlamento ha più volte sottolineato che l'indipendenza delle valutazioni d'impatto garantisce la qualità della legislazione, chiedendo ripetutamente che siano oggetto di un esame esterno e indipendente,
- B. considerando che, secondo la Commissione, il Comitato per la valutazione d'impatto ("Impact Assessment Board" - IAB) è indipendente, nonostante sia soggetto all'autorità del presidente della Commissione, sia composto da funzionari di alto livello appartenenti a diverse DG e sia presieduto dal segretario generale aggiunto; che ciò comporta distorsioni nell'informazione e quindi una violazione della necessaria neutralità,
- C. considerando che le valutazioni d'impatto possono essere utilizzate per generare inutili ostacoli burocratici all'ulteriore sviluppo o all'entrata in vigore della legislazione e delle politiche europee,
- D. considerando che non si dispone di un quadro generale chiaro sui costi totali delle valutazioni d'impatto né di una ripartizione dei loro costi per DG,
 1. ritiene che il processo delle valutazioni d'impatto debba sottostare a un controllo di qualità esterno e indipendente;
 2. reputa che la composizione e l'ubicazione attuali dello IAB siano in contrasto con i requisiti previsti per le valutazioni d'impatto indipendenti, dal momento che manca un controllo esterno;
 3. ritiene che un processo di controllo di qualità indipendente abbinato ad un'analisi costi-benefici debba valutare, fra l'altro, se è davvero necessario realizzare una valutazione d'impatto tenuto conto dei suoi costi e dei ritardi causati all'entrata in vigore della legislazione e delle politiche europee;
 4. invita la Commissione a prendere spunto dalle migliori prassi messe in atto negli Stati membri per garantire valutazioni d'impatto indipendenti, e sottolinea l'esigenza che il Parlamento ricorra a valutazioni d'impatto ad hoc solo nei casi in cui la legislazione sia stata drasticamente modificata durante la procedura di codecisione.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	28.9.2010
Esito della votazione finale	+ : 29 - : 11 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Burkhard Balz, Udo Bullmann, Pascal Canfin, George Sabin Cutaş, Rachida Dati, Leonardo Domenici, Derk Jan Eppink, Diogo Feio, Markus Ferber, Elisa Ferreira, Vicky Ford, José Manuel García-Margallo y Marfil, Jean-Paul Gauzès, Sven Giegold, Sylvie Goulard, Liem Hoang Ngoc, Gunnar Hökmark, Othmar Karas, Wolf Klinz, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Philippe Lamberts, Werner Langen, Íñigo Méndez de Vigo, Sławomir Witold Nitras, Ivari Padar, Antolín Sánchez Presedo, Edward Scicluna, Peter Simon, Peter Skinner, Theodor Dumitru Stolojan, Kay Swinburne, Marianne Thyssen, Ramon Tremosa i Balcells, Corien Wortmann-Kool
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Elena Băsescu, David Casa, Ashley Fox, Sophia in 't Veld, Olle Ludvigsson, Thomas Mann, Siiri Oviir, Gianni Pittella